

## ANCORA A PROPOSITO DI CLASSICO...

L'articolo pubblicato sul Mac di settembre ha suscitato reazioni di diverso tenore e di diversa entità. Devo dire che, per lo più, le reazioni sono state positive, ma non sono mancate critiche da parte di addetti ai lavori che considerano sbagliato l'approccio al problema in quanto nelle ambientazioni classiche è indispensabile mantenere una logica e un linguaggio di completa coerenza. È mia intenzione riprendere l'argomento sul prossimo numero di novembre ospitando alcune testimonianze in modo da offrire un più vasto panorama di riflessioni e proposte. Per quanto mi riguarda, posso già dichiararmi soddisfatto per aver riproposto un argomento che ormai da tempo viene dato per concluso in un disinteresse generalizzato e nella considerazione che, comunque, il classico sarà sempre più un pensiero di retroguardia.

La mia segretaria si chiama Elisabetta, è una giovane signora certamente in linea con i tempi: guida l'automobile, va in palestra e utilizza le tecnologie di comunicazione più attuali, possiamo quindi essere certi che non ha chiusure mentali nei confronti del nuovo. Elisabetta ha cambiato casa da pochi mesi e ha scelto un arredamento moderno, di buon design, nella logica della praticità e dell'estetica. Tutto l'appartamento, di taglio assolutamente moderno, sembra un racconto di scelte tendenti a privilegiare la comodità e la linearità, con un'unica eccezione: per il soggiorno, ha scelto un mobile classico, una credenza classica con i suoi garbati intarsi e con la ferramenta anticata. Ecco, è questo ciò che voglio sottolineare: in un contesto moderno entra e si colloca educatamente un mobile in stile, che non solo valorizza uno spazio, ma può diventare il pezzo di riferimento per l'intero soggiorno.

Quando sottolineo che il futuro del mobile classico non è in un'ambientazione museale, intendo andare incontro al gusto e alle scelte di chi non rinuncia alla praticità e all'estetica del moderno, ma sceglie di godere della presenza rassicurante di un mobile classico. Negli anni il mobile classico ha progressivamente perso quote di mercato, ma non tutte le aziende sono in crisi, per molte il vero problema è quello di trovare personale capace di lavorare il legno. A questo punto credo che sarebbe opportuno cercare di identificare le motivazioni per le quali alcune aziende non sentono la crisi e, in questo modo, individuare quali potrebbero essere gli interventi e le priorità. Per sostenere un settore non è sufficiente dichiarare che bisogna fare sistema, bisogna indicare soluzioni a un livello concettualmente più basso, bisogna intervenire sul territorio altrimenti il settore è destinato a spegnersi e a disperdere la ricchezza costituita dal buon gusto e dalla capace manualità tipica del saper fare italiano.

Flavio Maestrini

## ABITARE IL TEMPO: SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Si è conclusa con successo la XIX edizione di Abitare il Tempo che si è svolta a Verona dal 16 al 20 settembre.

615 aziende altamente selezionate, raggruppate in 14 differenti categorie merceologiche del settore dell'arredamento, 118 aziende estere o provenienti da 23 diversi Paesi, hanno presentato le loro novità su 80.000 mq di superficie espositiva.

Numerosi gli operatori italiani e stranieri che hanno visitato la rassegna.

Il successo ottenuto da Abitare il Tempo dipende da diversi fattori: tra questi senz'altro l'allestimento

che riserva la stessa cura agli spazi comuni e agli spazi espositivi, creando una sorta di spazio continuo, dall'atmosfera rilassata. Anche le mostre di Ricerca e Sperimentazione e i Laboratori hanno aggiunto spessore alla rassegna.

La crescita delle diverse aree merceologiche è confermata dalla vivacità di alcuni settori come la cucina, l'arredobagno, l'oggettistica e il tessile, quest'ultimo rafforzato dalla presenza di Incontri, Mostra Internazionale del Tessuto d'Arredamento e del Tappeto d'Autore, giunta alla sua XVIII edizione.



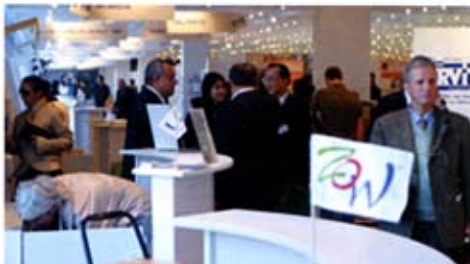
## ZOW PORDENONE UN SALONE DI SUCCESSO

ZOW aprirà i battenti per il quarto anno consecutivo a Pordenone dal 20 al 23 ottobre prossimo. ZOW Pordenone 2004 registra già +20% di spazio espositivo occupato rispetto al 2003. Quest'anno infatti verranno completamente occupati dagli espositori tutti i

padiglioni disponibili del Quartiere Fieristico, segno inequivocabile di una formula azzeccata, che dimostra di funzionare molto bene nel nostro Paese.

La mission di ZOW è quella di proporsi come il momento in cui le aziende della componentistica per l'industria del mobile presentano i frutti della loro ricerca tecnologica e di design.

ZOW Pordenone, per le aziende italiane ed estere che vi espongono, è un vero momento d'incontro internazionale e di comunicazione e un fertile ambito commerciale e di vendita.



A PAG. 4

**RAPPORTO  
COMPETITORS  
DI DATABANK  
MOBILI ZONA GIORNO  
E ZONA NOTTE**

A PAG. 6

**PER TABU  
LA CERTIFICAZIONE  
FSC/CHAIN OF CUSTODY  
DA ICILA**

A PAG. 8

**PROPRIETÀ  
DEI SISTEMI  
COSTRUTTIVI  
DI SEDUTE  
E MOBILI IMBOTTITI**



A PAG. 17

**LA NUOVA UNITÀ  
PRODUTTIVA BERLONI**

A PAG. 33

**SPECIALE ZOW**



A PAG. 54

**IL SUMMER  
MEETING FEMB  
DI ASSUFFICIO  
A SIRMIONE**

## SERRATURE MERONI

La Serrature Meroni presenta allo Zow il nuovo sistema integrato con cilindri removibili "One Key Office" con tre tecnologie di chiusura: chiave a doppia cifratura, chiave laser e chiave tubolare.

Tra le caratteristiche tecniche

che segnaliamo il cilindro removibile, 2000 combinazioni, la chiave reversibile, la chiave impugnata, la chiave a snodo, il sistema a chiave maestra MK e l'antipicking system. La procedura per cambiare combinazione o livello di tecnologia è facile e veloce. A serratura aperta bisogna estrarre il cilindro utilizzando la chiave rossa. Va quindi inserito il

nuovo cilindro utilizzando la chiave grigia o la rossa. La chiave blu "passepartout" è di servizio.

Serrature Meroni SpA  
Nova Milanese (MI)  
Fax 0362 41880  
www.serraturemeroni.it



## PAMAR

Tra le novità presentate dalla Pamar allo Zow la maniglia MN1026Z disegnata da

ri dell'anta. E' disponibile nelle finiture delle lacche epossidiche e dei trattamenti galvanici



Giuseppe Bavuso, realizzata in fusione di zama con meccanismo "push" che presenta diverse possibilità di regolazione a seconda degli spesso-

ed è pensata particolarmente per i mobili della camera da letto, della zona giorno e della cucina.

La maniglia ad incasso MN1025Z/MN1032Z, design Pinuccio Borgonovo, è realizzata in fusione di zama ed è disponibile nelle finiture delle lacche epossidiche e dei trat-

tamenti galvanici. La trasversalità di questo prodotto lo rende particolarmente adatto non solo per i mobili di tutta la casa, ma anche per le porte scorrevoli.

Pamar  
Renate (MI)  
Fax 0362 924612

## CAFIM



Cafim, sempre attenta alle esigenze innovative di design del settore arredamento, propone nella nuova serie "Aluminium" il modo più semplice per innovare le proposte con questo materiale sempre più richiesto nell'arredamento, sia per esigenze estetiche che per le sue doti di leggerezza e durata.

"Vela" è la nuova linea di reggipiani in vetro che illuminano il piano di lavoro. Realizzato in tre lunghezze standard o a misura è disponibile sia in alluminio naturale che in alluminio Elettrocromato Brown.



Vela è disegnata dall'architetto Egidio Panzera.

Cafim  
Misinto (MI)  
Fax 02 96320959  
www.cafim.it

## POZZOLI

Magic 04 è il nuovo meccanismo brevettato per letto contenitore proposto dalla Pozzoli. E' realizzato per garantire un sollevamento e una chiusura molto morbida, inoltre è stato pensato regolabile a seconda dei pesi del materasso che il cliente utilizza.

Grazie ad un sistema a scatti il cliente finale può con un gesto semplicissimo regolare il letto in funzione al tipo di materasso che usa o che userà in futuro. Pratico per chi deve costruire il letto che non dovrà avere lateralmente alcuna foratura



per il meccanismo e sul lato testiera viene fornita la ferramenta che si fissa direttamente alla testiera senza dover costruire la quarta fascia del giroletto. Può essere realizzato con la rete in metallo o anche con la rete in multistrato di faggio.

Pozzoli  
Verano Brianza (MI)  
Fax 0362 990826  
www.pozzoli-seccproject.com